

5 giugno - 31 ottobre 2010

Musas - Museo Storico Archeologico
Santarcangelo di Romagna

Mostra fotografica a cura di
Giovanna Gazzoni e Lidia Gualtieri

Inaugurazione sabato 5 giugno 2010
ore 18.00

Musas - Museo Storico Archeologico
Sala dei fabbri,
contrada dei fabbri, 15 - Santarcangelo

Lectture di brani dal libro
"A Santarcangelo c'erano le fabbriche"
dalla voce di Marco Moretti

"Non posso riposare"
Canti di lotta, di lavoro, d'amore
Paola Sabbatani, voce e fisarmonica
Roberto Bartoli, contrabbasso

Musas - Museo Storico Archeologico
Santarcangelo di Romagna
Sala dei fabbri

ORARI DELLA MOSTRA

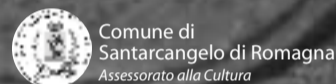
5 giugno - 31 ottobre 2010
dal martedì alla domenica 16.30/19.30
sabato 10.30/12.30 16.30/19.30

da giugno a settembre 2010
apertura anche serale
martedì e venerdì 21.00/23.00

A SANTARCA NGELO C'ERA NOLE FABBR ICHE

Info 0541.624703 - www.metweb.org

**Testimonianze e tracce del mondo
del lavoro nel dopoguerra**



imc
Istituto dei Musei Comunali
Città di Santarcangelo di Romagna



Comune di Santarcangelo
Assessorato alla Cultura
Istituto dei Musei Comunali

LA MOSTRA

“**LA FABBRICA MI HA FATTO
DIVENTARE UN UOMO
COMPLETO, ATTORNO AL
LAVORO HO PROGETTATO LA
MIA VITA...
SICURAMENTE QUELLI CHE
VERRANNO DOPO DI NOI
TROVERANNO UN MONDO
DIFFICILE.
LA NOSTRA FORZA ERA
QUELLA DI NON ISOLARSI,
QUESTO È STATO IL FILO
ROSSO CHE MI HA GUIDATO.**”

La mostra, articolata in tre sezioni più un'appendice sui cortei del 1° maggio, presenta una selezione del materiale fotografico reperito durante la ricerca che ha originato il libro sul mondo del lavoro nel dopoguerra a Santarcangelo.

Un mondo dimenticato che ha lasciato poche tracce visibili sul territorio, ma ancora presente nei ricordi dei testimoni, donne e uomini per cui la fabbrica è stata luogo di emancipazione e di formazione sociale in grado di trasmettere significati e valori oggi più che mai attuali.

LE SEZIONI

1. SGUARDI E SUGGERZIONI STEFANO AGUZZONI 1976



2. CATTURARE LA MEMORIA MARIO TURCI 1988



3. PERSONE E LUOGHI



PER UNA STANZA DELLA MEMORIA

La stanza della memoria è una biblioteca della memoria, un punto di riferimento delle memorie vive, un luogo di incontro aperto a chiunque sia interessato ai temi della memoria individuale e collettiva, un luogo che possa far crescere un senso di appartenenza attraverso la relazione, il confronto e lo scambio.

L'auspicio è che queste stanze si riempiano di voci e di nuovi racconti perché quello che siamo stati ci renda più capaci di vivere e di comprendere il presente.